

*Il 30 agosto **Alfredo ha danneggiato le vetrate divisorie della sala colloqui** della sezione di alta sorveglianza del carcere di Ferrara in solidarietà ai prigionieri della CCF da poco **condannati a più di cento anni di carcere** per un tentativo di evasione.*

Segue comunicato di Alferdo Cospito:

Oggi 30 agosto a quasi quattro anni dal mio arresto ho voluto festeggiare l'anniversario regalandomi la distruzione dei pannelli dei colloqui. Questa azione è il mio contributo alla solidarietà rivoluzionaria con i miei fratelli e la mia sorella delle CCF-FAI-FRI condannati all'ennesimo processo a 110 anni cadauno per un tentativo fallito di evasione. Il prigioniero anarchico non è una bandierina, né tanto meno bisogna costruirgli un monumento intorno, a volte è un pezzo del nostro cuore a volte no... comunque continua a lottare, a vivere...Non va ricordato, ma volendo vendicato, liberato, ma in fin dei conti può anche far da solo perché per sua natura non appartiene ad alcun gregge...

**Viva la Fai-Fri
Lunga vita alle CCF**